

SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"  
NOVATE MILANESE

Progettazione formativa e didattica

# IL CASTELLO DELLE EMOZIONI

A.S. 2013/2014

# “IL CASTELLO DELLE EMOZIONI”

## PREMESSA

L'OSSERVAZIONE DEI BAMBINI HA MOTIVATO NOI INSEGNANTI ALLA SCELTA DEL SOPRA INDICATO TEMA PER LA PROGETTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2013/14. TALE OSSERVAZIONE HA MESSO IN EVIDENZA QUANTO SIA DIFFICILE PER I BAMBINI RICONOSCERE E GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI POSITIVE E NEGATIVE; A SUPERARE LE PICCOLE FRUSTRAZIONI; A INTERIORIZZARE LE REGOLE, A CONDIVIDERE COSE; A COMUNICARE LE PROPRIE EMOZIONI E RICONOSCERE QUELLE DELL'ALTRO; AD ASSUMERE ATTEGGIAMENTI ADEGUATI PER ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI NELLE VARIE SITUAZIONI DELLA VITA SCOLASTICA.

DOPO QUESTA ANALISI ABBIAMO SENTITO L'ESIGENZA DI RAFFORZARE I NOSTRI INTERVENTI EDUCATIVI ATTI AD INCORAGGIARE I BAMBINI A ESPLORARE IL PROPRIO MONDO INTERIORE E QUELLO CHE LI CIRCONDA. INTELLETTO ED EMOZIONI NON SONO ASPETTI COMPLETAMENTE SEPARATI, MA INTERAGISCONO TRA LORO PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA MENTE E DEL CUORE FORMANDO UNA PERSONALITÀ RICCA DI CONTENUTI, SICURA NELLE SUE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI, PROTESA VERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA VITA FELICE.

IL PROGETTO CON LE SUE UNITÀ DIDATTICHE COINVOLGE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA E I RELATIVI TRAGUARDI SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI .



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVE AD OGNI CAMPO DI ESPERIENZA (TRATTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL M.P.I. DEL 16 NOVEMBRE 2012)

## IL SÈ E L'ALTRO

- *SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.*
- *SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.*
- *RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.*
- *PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.*

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- *IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.*
- *RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.*
- *PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.*
- *CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.*
- *RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.*



## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- *IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.*
- *INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.*
- *SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE ...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.*
- *SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.*
- *SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.*
- *ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.*

## I DISCORSI E LE PAROLE

- *IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.*
- *SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.*
- *SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHIE, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.*
- *ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.*
- *RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.*
- *SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.*

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

### A) OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

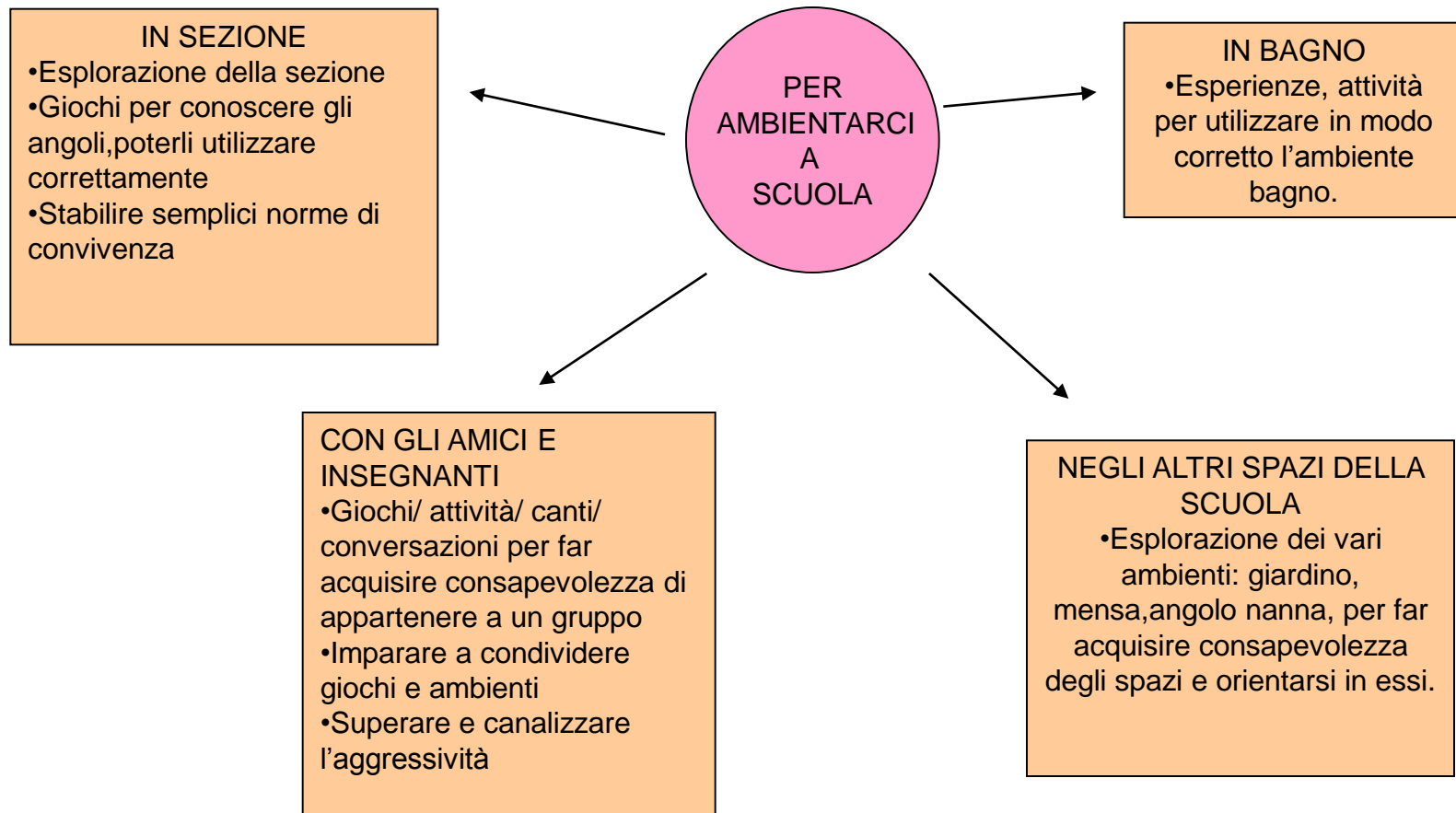
### B) NUMERO E SPAZIO

- *IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.*
- *SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.*
- *RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.*
- *OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.*
- *SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.*
- *HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI, E ALTRE QUANTITÀ.*
- *INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC.; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.*



## INSERIMENTO: "PER AMBIENTARCI A SCUOLA"

Il mese di SETTEMBRE è un periodo dedicato all'ACCOGLIENZA e all'INSERIMENTO dei bambini nuovi iscritti attraverso la scoperta dell'ambiente scuola, all'appartenenza alla sezione, alla conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti, alla scoperta delle regole, alle attività espressive di gioco, del canto e della danza. Farà da sfondo integratore la rappresentazione della storia di Elmer.



# FASI DEL PERCORSO

## “IL CASTELLO DELLE EMOZIONI”

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
La famiglia delle emozioni. Il corpo e le emozioni	Linguaggi diversi per esprimere emozioni	Emozioni davanti al presepe: giochi e storie del Natale	La rabbia e il disgusto	Emozioni... mascherate	La paura	Un mese... meraviglioso: Lo stupore	Felicità e tristezza... che famiglia!



## OBIETTIVI FORMATIVI

**EDUCARE ALLE EMOZIONI SIGNIFICA INNANZITUTTO EDUCARE ALL’AFFETTIVITÀ, ALL’INCONTRO CON L’ALTRO E ALLA CONDIVISIONE DEL PROPRIO MONDO INTERIORE. CIÒ È POSSIBILE CON IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI:**

- **RICONOSCERE ED INTERPRETARE LE PROPRIE EMOZIONI, I PROPRI SENTIMENTI IN RELAZIONE A SE STESSI, AGLI ALTRI E ALLA REALTÀ CIRCOSTANTE;**
- **SAPER RICONOSCERE LE EMOZIONI QUALE PRIMO FONDAMENTALE PASSO PER IMPARARE A STAR MEGLIO CON SE STESSI E QUINDI, A STAR MEGLIO CON GLI ALTRI;**
- **AFFRONTARE, IN MODO ADEGUATO, LE SITUAZIONI RELAZIONALI CHE SI INCONTRANO NELLA VITA QUOTIDIANA AL FINE DI STIMOLARE IL BAMBINO, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI GRUPPO, A SAPER STARE CON GLI ALTRI DIVERTENDOSI, NEL RISPETTO RECIPROCO;**
- **ACQUISIRE STRUMENTI PER GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI ALLO SCOPO DI COMUNICARLE AI COMPAGNI E AGLI ADULTI;**
- **ACQUISIRE STRUMENTI PER RISOLVERE PROBLEMI PERSONALI E RELAZIONALI, CERCANDO SOLUZIONI E ALTERNATIVE, ANCHE CON L’AIUTO DEGLI ALTRI;**
- **SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI INTERESSE E DI RISPETTO PER I SENTIMENTI ALTRUI;**
- **SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI APERTURA E CONDIVISIONE DEI PROPRI PROBLEMI, DEI COMPAGNI E DEI FAMILIARI.**





# LE ATTIVITÀ

LO STIMOLO INIZIALE SARÀ IL RACCONTO DRAMMATIZZATO DELLA STORIA “IL CASTELLO DELLE EMOZIONI” CON FATE E FOLLETTI.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI, INSERITE NEL PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA POSSONO ESSERE RAGGRUPPATE PRINCIPALMENTE NELLE SEGUENTI:

- RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DI IMMAGINI;
- REALIZZAZIONE DELLE CARTE DELLE EMOZIONI: I BAMBINI RICERCANO E RITAGLIANO SU RIVISTE VOLTI CON VARIE ESPRESSIONI, PER POI COSTRUIRCI LE CARTE;
- GIOCHI DI RAGGRUPPAMENTO: I BAMBINI, CON LE CARTE DELLE EMOZIONI, RAGGRUPPANO E RICERCANO LE ESPRESSIONI UGUALI;
- GIOCHI ALLO SPECCHIO: IL BAMBINO SCEGLIE UNA CARTA E RIPRODUCE L'ESPRESSIONE OSSERVATA DAVANTI ALLO SPECCHIO;
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PERSONAGGI DELLE STORIE INVENTATE;
- RICERCA E RAPPRESENTAZIONE CROMATICA DELLE EMOZIONI: I BAMBINI ATTRAVERSO IL COLORE RAPPRESENTANO LA PROPRIA EMOZIONE;
- COSTRUZIONE DI UN “EMOZIONOMETRO”: AL CENTRO DI UN DISCO VIENE FISSATA, CON UN FERMACAMPIONE, UNA FRECCIA, PER INDICARE L'EMOZIONE DEL MOMENTO;
- IL “CUBO DELLE EMOZIONI”: SI TIRA IL CUBO E, IN BASE ALL'ESPRESSIONE CHE ESCE, I BAMBINI POSSONO INVENTARE UNA STORIA OPPURE, PARTENDO DA QUELLA EMOZIONE, RACCONTARE UN EVENTO CHE GLI HA PROVOCATO QUEL DETERMINATO STATO D'ANIMO.



# METODOLOGIA

LA PROGRAMMAZIONE SI AVVALE DI UNA **METODOLOGIA LABORATORIALE** CHE SI BASA SU TRE MOMENTI FLESSIBILI: **DISCUTERE- FRUIRE- PRODURRE** E DI USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO (TEATRO).

IL GRUPPO DIVENTA UN “GRUPPO DI RICERCA E DI APPRENDIMENTO”, DOVE OGNI BAMBINO CONDIVIDE CON GLI ALTRI LA “FATICA” E IL “PIACERE” DI ESPLORE, VALUTARE, CONFRONTARE, NEGOZIARE I SIGNIFICATI PER ARRIVARE ALLA COSTRUZIONE DEL SAPERE.

IN SEZIONE E IN LABORATORIO L’INSEGNANTE GUIDA IL BAMBINO NELL’OSSERVAZIONE INTROSPETTIVA, EMOTIVA E CORPOREA, CONFRONTANDO E ANALIZZANDO EMOZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO.

# DOCUMENTAZIONE

L’ITINERARIO DEL PERCORSO ASSUMERÀ PIENO SIGNIFICATO PER I BAMBINI COINVOLTI NEL MOMENTO IN CUI RIUSCIRANNO A RICONOSCERE LE PROPRIE ED ALTRUI EMOZIONI, A CONTROLLARE LA RABBIA , LA PAURA, AD ACCETTARE LE PICCOLE FRUSTRAZIONI, A RICONOSCERE ED ACCETTARE L’IRONIA SU DI SÉ E SUGLI ALTRI.

LA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA ASSUME POI UNA PARTICOLARE IMPORTANZA PERCHÉ DA ESSA DERIVANO UTILI INDICAZIONI PER POTER INTERVENIRE CON I SOGGETTI CHE PRESENTANO DIFFICOLTÀ.

LA DOCUMENTAZIONE SARÀ COSÌ ARTICOLATA:

- INDIVIDUALE: COME LETTURA SOGGETTIVA DEI BAMBINI PER COMUNICARE AGLI ALTRI LA PROPRIA ESPERIENZA, I SENTIMENTI E LE EMOZIONI VISSUTE( RACCOLTA DI TUTTI I LAVORI DEL PERCORSO DIDATTICO DI OGNI BAMBINO IN UN ALBUM)
- DI SEZIONE: COME LETTURA SEQUENZIALE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DAL GRUPPO - SEZIONE.

IL MONITORAGGIO DEL PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO DI TUTTE LE SEZIONI VIENE FATTO ATTRAVERSO CARTELLONI, MATERIALE FOTOGRAFICO, E L’UTILIZZO DI STRUMENTI AUDIOVISIVI.



## MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA

OSSERVAZIONE SISTEMATICA ED INTENZIONALE DEI BAMBINI DA PARTE DEI DOCENTI DURANTE LE ATTIVITÀ.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE AFFIANCHERÀ IL PERCORSO CON IL COMPITO DI FORNIRE INFORMAZIONI CHE CONSENTANO DI CONTROLLARE SE L'INTERVENTO MESSO IN ESSERE STA PRODUCENDO ESITI INDIRIZZATI NELLA DIREZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI, IN MODO DA EFFETTUARE CORREZIONI OVE SE NE RILEVI LA NECESSITÀ.

LA VALUTAZIONE HA LA DUPLICE FUNZIONE DI VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E L'IMPATTO SOCIO - CULTURALE CHE HA PRODOTTO NEI BAMBINI.

## RISORSE

QUESTA PROGETTO SARÀ SUPPORTATO DA ALTRI PROGETTI CONTENUTI NEL POF :

PROGETTO EDUCAZIONE RELIGIOSA CATTOLICA  
LABORATORIO CREATIVO  
LABORATORIO DI INFORMATICA

ED ACCOMPAGNATO DAI PROGETTI:

PROGETTO ACCOGLIENZA  
EDUCAZIONE MOTORIA  
EDUCAZIONE MUSICALE  
APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE  
EDUCAZIONE STRADALE  
EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
PROGETTO CONTINUITA'



REDATTO DAL COLLEGIO DOCENTI  
NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO POTREBBE SUBIRE DELLE  
VARIAZIONI A SECONDA DELLE CIRCOSTANZE CHE SI  
PRESENTERANNO - GIUGNO 2013

*LAURA*

LE INSEGNANTI  
*SUOR LORENZA BRUGI*  
*BERTOLETTI*  
*CORACI MARIA*  
*SILVA ELENA*

LA COORDINATRICE  
*SUOR EUGENIA FILIPPINI*

